



ASVI SARDEGNA

**Nota integrativa
al
BILANCIO DI PREVISIONE
2026/2028**

Premessa

L'obiettivo primario del bilancio di previsione è presentare in modo sistematico l'acquisizione e l'impiego delle risorse. Esso rappresenta il riferimento fondamentale per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle entrate e delle spese su un orizzonte triennale.

Il bilancio di previsione, redatto in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 118/2011 e dei relativi principi contabili generali ed applicati, include:

1. Le previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa per il primo esercizio.
2. Le previsioni delle entrate e delle spese di competenza per ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio.
3. Il quadro generale riassuntivo.
4. La verifica degli equilibri.

A corredo del bilancio sono inoltre presenti i seguenti **allegati obbligatori**:

- a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione.
- b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati.
- c) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati.
- d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.
- e) Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli esercizi considerati.
- f) La presente nota integrativa al bilancio di previsione.
- g) La relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ruolo e Funzione della Nota Integrativa

La Nota Integrativa è un documento essenziale che **completa e arricchisce le informazioni** contenute nel bilancio di previsione. Essa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, rendendo la lettura dello stesso più chiara e significativa. In sostanza, rappresenta il **momento conclusivo del processo di programmazione e controllo**, esplicitandone l'andamento in termini descrittivi, dettagliati e prospettici.

Principi e Metodologie Adottati

Si precisa infine che:

- La formulazione delle previsioni di **spesa** è stata basata sulle spese sostenute in passato, sulle spese obbligatorie, su quelle consolidate e su quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

- Analogamente, per la parte delle **entrate**, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti ha costituito la base delle previsioni, tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle generate dalla manovra di bilancio.
- In generale, sono stati applicati tutti i principi contabili derivanti dalla nuova contabilità armonizzata, attenendosi scrupolosamente alla normativa vigente.
- L'Ente si avvale del sistema informativo integrato **Serfin Evo** per la gestione del Bilancio di Previsione. Le procedure utilizzate per la registrazione delle previsioni di entrata e di spesa sono pienamente conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla normativa attuale.

ANALISI DELLE PREVISIONI

Previsioni di entrata e di spesa

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - **Congruità**).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti.

Il bilancio, infatti, essendo per sua natura “di previsione” non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - **Flessibilità**).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - **Conguità**).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Il presente documento è rivolto ad utenti in possesso delle competenze necessarie per analizzare i dati contabili di bilancio e una conoscenza approfondita dell'attività svolta dalla pubblica amministrazione. (rispetto del principio n.5 - **Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità**).

A seguito di questa premessa generale i prospetti seguenti riassumono entrate e spese per titoli, in sintonia con quanto riportato negli allegati del bilancio di previsione ufficiale, nella sezione seguente ogni titolo viene dettagliato nelle sue componenti specifiche.

1 - Previsioni definitive per l'esercizio 2025

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Avanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 2	8.916.762,20 €	61,69%	9.036.762,20 €	62,01%
Titolo 3	548.440,50 €	3,79%	548.440,50 €	3,76%
Titolo 4	2.210.000,00 €	15,29%	2.210.000,00 €	15,16%
Titolo 5	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	151.875,28 €	1,05%	151.875,28 €	1,04%
Titolo 9	2.627.000,00 €	18,17%	2.627.000,00 €	18,03%
Totale	14.454.077,98 €	100,00%	14.574.077,98 €	100,00%

Spesa	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	8.873.202,70 €	61,39%	8.993.202,70 €	61,71%
Titolo 2	2.802.000,00 €	19,39%	2.802.000,00 €	19,23%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 5	151.875,28 €	1,05%	151.875,28 €	1,04%
Titolo 7	2.627.000,00 €	18,17%	2.627.000,00 €	18,03%
Totale	14.454.077,98 €	100,00%	14.574.077,98 €	100,00%

2 - Previsioni per l'esercizio 2026

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Residui presunti al 31/12/2025	Percentuale sul totale dei residui	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Avanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	119.254,94 €	0,71%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	1.718.000,00 €	10,27%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 2	8.916.762,20 €	53,31%	150.000,00 €	8,13%	9.066.762,20 €	54,18%
Titolo 3	362.000,00 €	2,10%	128.657,59 €	6,97%	480.657,59 €	2,87%
Titolo 4	1.600.000,00 €	9,63%	284.907,85 €	15,44%	1.894.907,85 €	11,32%
Titolo 5	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	200.000,00 €	1,20%	0,00 €	0,00%	200.000,00 €	1,20%
Titolo 9	3.810.000,00 €	22,78%	1.281.267,81 €	69,45%	5.091.267,81 €	30,43%
Totale	16.726.017,14 €	100,00%	1.844.833,25 €	100,00%	16.733.595,45 €	100,00%

Spesa	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Residui presunti al 31/12/2025	Percentuale sul totale dei residui	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	9.398.017,14 €	56,19%	4.197.245,31 €	62,81%	245.812,72 €	67,38%	10.041.198,34 €	53,27%
Titolo 2	3.318.000,00 €	19,84%	774.753,77 €	11,59%	118.980,00 €	32,62%	3.887.754,58 €	20,63%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 5	200.000,00 €	1,20%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	200.000,00 €	1,06%
Titolo 7	3.810.000,00 €	22,78%	1.710.463,08 €	25,60%	0,00 €	0,00%	4.720.463,08 €	25,04%
Totale	16.726.017,14 €	100,00%	6.682.462,16 €	100,00%	364.792,72 €	100,00%	18.849.416,00 €	100,00%

3 - Previsioni per l'esercizio 2027

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza
Avanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	0,00 €	0,00%
Titolo 1	0,00 €	0,00%
Titolo 2	8.916.762,20 €	63,29%
Titolo 3	362.000,00 €	2,50%
Titolo 4	800.000,00 €	5,75%
Titolo 5	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%
Titolo 7	200.000,00 €	1,42%
Titolo 9	3.810.000,00 €	27,04%
Totale	14.088.762,20 €	100,00%

Spesa	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	9.278.762,20 €	65,86%	5.205,13 €	100,00%
Titolo 2	800.000,00 €	5,68%	0,00 €	0,00%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 5	200.000,00 €	1,42%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	3.810.000,00 €	27,04%	0,00 €	0,00%
Totale	14.088.762,20 €	100,00%	5.205,13 €	100,00%

4 - Previsioni per l'esercizio 2028

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza
Avanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	0,00 €	0,00%
Titolo 1	0,00 €	0,00%
Titolo 2	8.916.762,20 €	63,29%
Titolo 3	362.000,00 €	2,50%
Titolo 4	800.000,00 €	5,75%
Titolo 5	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%
Titolo 7	200.000,00 €	1,42%
Titolo 9	3.810.000,00 €	27,04%
Totale	14.088.762,20 €	100,00%

Spesa	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	9.278.762,20 €	65,86%	0,00 €	0,00%
Titolo 2	800.000,00 €	5,68%	0,00 €	0,00%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 5	200.000,00 €	1,42%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	3.810.000,00 €	27,04%	0,00 €	0,00%
Totale	14.088.762,20 €	100,00%	0,00 €	100,00%

Andamento pluriennale delle previsioni di competenza

1- Analisi dell'entrata

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.916.762,20 €	8.916.762,20 €	8.916.762,20 €	8.916.762,20 €
Totale	8.916.762,20 €	8.916.762,20 €	8.916.762,20 €	8.916.762,20 €

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	362.410,00 €	362.000,00 €	362.000,00 €	362.000,00 €
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	186.030,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	548.440,50 €	362.000,00 €	362.000,00 €	362.000,00 €

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.200.000,00 €	1.600.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
Totale	2.200.000,00 €	1.600.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	151.875,28 €	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
Totale	151.875,28 €	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.627.000,00 €	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €
Totale	2.627.000,00 €	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €

2 - Analisi della spesa

Titolo 1 - Spese correnti

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Redditi da lavoro dipendente	3.796.752,72 €	4.650.496,64 €	4.579.393,78 €	4.579.393,78 €
MACROAGGR. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	355.260,69 €	309.701,44 €	364.215,53 €	364.215,53 €
MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	2.376.581,71 €	2.227.652,89 €	2.227.652,89 €	2.227.652,89 €
MACROAGGR. 4 - Trasferimenti correnti	1.871.352,64 €	1.865.000,00 €	1.865.000,00 €	1.865.000,00 €
MACROAGGR. 7 - Interessi passivi	14.000,00 €	13.500,00 €	13.500,00 €	13.500,00 €
MACROAGGR. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	197.000,00 €	139.666,17 €	37.000,00 €	37.000,00 €
MACROAGGR. 10 - Altre spese correnti	262.254,94 €	192.000,00 €	192.000,00 €	192.000,00 €
Totale	8.873.202,70 €	9.398.017,14 €	9.278.762,20 €	9.278.762,20 €

Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 2 - Investimenti fissi lordi	1.084.000,00 €	3.318.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
MACROAGGR. 5 - Altre spese in conto capitale	1.718.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	2.802.000,00 €	3.318.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €

Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	151.875,28 €	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
Totale	151.875,28 €	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Uscite per partite di giro	2.627.000,00 €	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €
Totale	2.627.000,00 €	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €

Analisi del budget previsionale di competenza per responsabile

1 - Analisi dell'entrata

Responsabile del Servizio	2026	2027	2028
2 - Direttore Servizio Tecnico	362.000,00 €	362.000,00 €	362.000,00 €
3 - Direttore Servizio Amministrativo	14.526.762,20 €	13.726.762,20 €	13.726.762,20 €
Totale	14.888.762,20 €	14.088.762,20 €	14.088.762,20 €

2 - Analisi della spesa

Responsabile del Servizio	2026	2027	2028
1 - Direttore Generale	3.659.244,59 €	2.683.777,21 €	2.683.777,21 €
2 - Direttore Servizio Tecnico	4.490.000,00 €	2.187.000,00 €	2.187.000,00 €
3 - Direttore Servizio Amministrativo	8.576.772,55 €	9.217.984,99 €	9.217.984,99 €
Totale	16.726.017,14 €	14.088.762,20 €	14.088.762,20 €

La differenza fra entrate e spese dell'esercizio 2026 è rappresentata dal FPV

ANALISI DELLA **PROGRAMMAZIONE**

1 - Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione, sia presunto che definitivo, viene calcolato e suddiviso in diverse componenti (accantonato, vincolato, destinato agli investimenti, non vincolato) per mantenere l'eventuale vincolo di destinazione.

La capacità dell'ente di utilizzare il risultato di amministrazione dipende da due fattori principali: l'esistenza di una situazione definitiva e la sua formalizzazione. Si possono avere diverse situazioni: adempimento formalmente chiuso (rendiconto approvato), situazione definita tecnicamente ma non formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo), oppure una condizione provvisoria basata su stime attendibili (risultato presunto). Alla data di approvazione del presente bilancio l'ASVI Sardegna non ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2025 né il preconsuntivo.

Per quanto riguarda la scomposizione, la quota di avanzo accantonata deriva da economie su stanziamenti come il fondo crediti di dubbia esigibilità e passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata proviene da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione (legge o principi contabili), mutui per investimenti specifici, trasferimenti in conto capitale con destinazione specifica, o entrate straordinarie con vincolo di destinazione scelto dall'ente. L'ASVI Sardegna non rileverà tali casistiche con riferimento all'esercizio 2025 in chiusura.

La stesura del bilancio ha comportato la determinazione del valore contabile del risultato di amministrazione presunto con valutazioni prudenziali basate sui dati contabili disponibili.

Con l'approvazione del bilancio, in presenza del risultato di amministrazione presunto, è possibile utilizzare la quota costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. Solo con il risultato di amministrazione definitivo (rendiconto approvato) e compatibilmente con i principi contabili, è possibile estendere l'applicazione dell'avanzo anche alle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Determinazione del risultato di amministrazione presunto

	Segno	Importo
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Entrate già accertate nell'esercizio 2025	+	14.181.569,32 €
Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	-	11.723.045,47 €
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	-	0,00 €
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	+	0,00 €
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	+	0,00 €

2025		
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	=	2.458.523,85 €
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	-	0,00 €
Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	-	0,00 €
Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Fondo pluriennale vincolato	-	1.837.254,94 €
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	=	621.268,91 €

Composizione del risultato di amministrazione presunto

	Importo
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2025	0,00 €
Fondo anticipazioni liquidità	0,00 €
Fondo perdite società partecipate	0,00 €
Fondo Contenzioso	0,00 €
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00 €
Fondo obiettivo finanza pubblica	0,00 €
Altri accantonamenti	0,00 €
Totale Parte Accantonata	0,00 €
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00 €
Altri Vincoli	0,00 €
Totale Parte Vincolata	0,00 €
Totale Parte Destinata agli investimenti	0,00 €
Totale Parte Disponibile	621.268,91 €

Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto

	Importo
Utilizzo quota accantonata	0,00 €
Utilizzo quota vincolata	0,00 €
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00 €
Utilizzo quota disponibile	0,00 €
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00 €

Come evidenziato in precedenza non sono presenti quote accantonate, vincolate, destinate agli investimenti nel risultato presunto di amministrazione

2 - Fondo pluriennale vincolato e suo utilizzo

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) rappresenta uno strumento di programmazione e previsione della spesa pubblica, che consente di mostrare in modo chiaro e attendibile il processo di utilizzo delle risorse acquisite dall'Ente e destinate a impieghi che richiedono più anni per essere effettivamente realizzati.

Per garantire la corretta formazione del fondo pluriennale, diventa fondamentale la presenza e l'aggiornamento del cronoprogramma della spesa, documento che individua gli esercizi in cui le obbligazioni giuridiche matureranno e diventeranno esigibili. La predisposizione del cronoprogramma, inoltre, richiede una puntuale organizzazione e regolamentazione delle attività amministrative dell'Ente.

Le tabelle che seguono riportano per ogni Missione l'accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato nei diversi esercizi e la sua previsione di applicazione.

Nel FPV di parte c/capitale sono compresi stanziamenti per € 1.700.000,00 la realizzazione di un maneggio coperto e per € 18.000,00 per l'acquisto di uno stallone.

Nel FPV di parte corrente sono comprese le somme destinate alla retribuzione di risultato e di rendimento, rispettivamente, per il personale dirigente e dipendente maturate nell'esercizio 2025 e che si prevede di erogare nell'esercizio 2026

Missione	F.P.V. al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Utilizzo primo anno	Utilizzo anni successivi	Nuovo F.P.V. istituito nell'anno	F.P.V. finale
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.837.254,94 €	1.837.254,94 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale FPV	1.837.254,94 €	1.837.254,94 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione	F.P.V. al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Utilizzo primo anno	Utilizzo anni successivi	Nuovo F.P.V. istituito nell'anno	F.P.V. finale
Totale FPV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione	F.P.V. al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Utilizzo primo anno	Utilizzo anni successivi	Nuovo F.P.V. istituito nell'anno	F.P.V. finale
Totale FPV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

3 - Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

Al bilancio di previsione sono allegati i prospetti concernenti la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il **Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDE)** è uno strumento contabile introdotto per garantire maggiore veridicità e prudenza nei bilanci degli enti pubblici. La sua funzione è quella di accantonare risorse a fronte di crediti la cui riscossione non è certa o potrebbe avvenire solo in parte, evitando così che le entrate previste ma non effettivamente incassate generino squilibri di bilancio.

Principi fondamentali

1. Prudenza

L'ente deve considerare realisticamente la possibilità che alcuni crediti non vengano riscossi o lo siano solo parzialmente. Pertanto, si accantona una quota delle entrate a titolo di copertura.

2. Veridicità e attendibilità del bilancio

Le entrate iscritte non possono rappresentare risorse "sulla carta" ma devono riflettere la capacità effettiva di riscossione. Il FCDE evita che il bilancio risulti artificialmente in equilibrio.

3. Competenza finanziaria potenziata

L'accantonamento al FCDE viene effettuato nello stesso esercizio in cui è prevista l'entrata potenzialmente a rischio, così da rispettare il principio della competenza finanziaria.

4. Stabilità e sostenibilità

L'accantonamento permette di distribuire nel tempo gli effetti dell'eventuale mancata riscossione, assicurando stabilità ai conti e prevenendo squilibri futuri.

5. Autonomia finanziaria e responsabilità dell'ente

La misura dell'accantonamento è calcolata sulla base della media storica del tasso di riscossione dei crediti dell'ente (generalmente ultimi 5 anni), valorizzando così l'effettiva capacità di gestione e recupero.

	2026	2027	2028
Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L'ASVI Sardegna riscuote le entrate derivanti da proventi della campagna di fecondazione utilizzando esclusivamente il metodo del pagamento anticipato tramite il sistema di PagoPA. Per questa ragione non sono presenti crediti derivanti dalle entrate diverse da quelle di fonte Regionale.

Per tale ragione anche nel bilancio di previsione 2026/2028 non viene stanziato il Fondo in esame.

4 - Accantonamenti al fondo di riserva

La necessità di adeguare in modo graduale le previsioni alla realtà, in continua evoluzione, ha portato all'introduzione di uno strumento ordinario: **il fondo di riserva**.

Questo garantisce la disponibilità di risorse da utilizzare per coprire spese derivanti da eventi imprevisti o eccezionali.

L'accantonamento previsto è conforme ai limiti stabiliti dal principio contabile, che possono essere così definiti:

Limite Minimo:

- **0,30%**: delle spese correnti inizialmente previste.
- **0,45%**: delle spese correnti se l'ente utilizza anticipazioni di tesoreria o entrate aventi specifica destinazione.

Limite Massimo:

2% delle spese correnti inizialmente previste.

	2025	2026	2027	2028
Fondo di riserva	40.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €

5 - Accantonamenti ad altri fondi

Gli accantonamenti a fondi diversi sono delle poste contabili che rappresentano risorse messe da parte per coprire specifiche esigenze future. Questi accantonamenti servono a garantire la prudenza nella gestione finanziaria e la veridicità del bilancio, evitando che il bilancio risulti artificialmente in equilibrio.

Fondo di Garanzia Debiti Commerciali

Ai sensi dell'art. 1, commi 862 e seguenti della Legge n. 145/2018, l'Ente ha proceduto alla verifica degli indicatori relativi ai tempi di pagamento e alla variazione dello stock del debito commerciale scaduto al 31/12/2025, elaborati mediante la piattaforma PCC.

Dalle verifiche effettuate è emerso che l'Ente presenta un indicatore di ritardo annuale negativo (-11 gg) e uno stock del debito scaduto che, seppur in aumento, incide per lo 0,54% sul totale delle fatture ricevute nel 2025, attestandosi ampiamente al di sotto della soglia di salvaguardia del 5% prevista dal comma 859, lett. a) della citata legge.

Pertanto, non ricorrendo le condizioni di inadempimento previste dalla norma, nel Bilancio di Previsione 2026-2028 non è stato iscritto alcuno stanziamento a titolo di Fondo di Garanzia Debiti Commerciali.

Nel bilancio di previsione 2026/2028 non sono presenti accantonamenti ad altri fondi.

6 - Equilibri di bilancio e di cassa

Gli **equilibri di bilancio e di cassa** rappresentano un pilastro nella gestione delle pubbliche amministrazioni, poiché garantiscono **stabilità e sostenibilità finanziaria**.

Il **bilancio di previsione** deve essere approvato in pareggio sia:

- **di competenza**, cioè tra entrate e spese previste,
- **di cassa**, cioè tra entrate e uscite effettive, assicurando in ogni esercizio un **fondo di cassa finale non negativo**. Questo garantisce che l'ente disponga delle risorse necessarie per mantenere la propria liquidità e continuare a erogare i servizi.

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di

ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, **nei casi previsti dalla legge**, la copertura degli investimenti è costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
A) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	0,00	---	---
B) Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	119.254,94	0,00	0,00
O1) Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.278.762,20	9.278.762,20	9.278.762,20
E) Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
G) Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
H) Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
J) Spese correnti	(-)	9.398.017,14	9.278.762,20	9.278.762,20
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
K) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
L) Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
N) Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
O) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.718.000,00	0,00	0,00
O1) Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di	(-)	0,00	0,00	0,00
T2) Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
P) Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.600.000,00	800.000,00	800.000,00
Q) Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
S) Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	3.318.000,00 0,00	800.000,00 0,00	800.000,00 0,00
K) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
T) Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
U) Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
W) Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
W1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
T2) Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	0,00	0,00	0,00
X) Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Q) Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Previsione di cassa

	2026
Fondo di cassa iniziale presunto	7.296.582,00 €
Previsioni pagamenti	18.849.416,00 €
Previsioni riscossioni	16.733.595,45 €
Fondo di cassa finale presunto	5.180.761,45 €

7 - Indicatori economici

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano alcuni indicatori finanziari ed economici generali, utili per valutare l'efficacia della programmazione adottata.

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti rappresentano le risorse utilizzate per la gestione dei servizi dell'Agenzia; all'interno di esse, le entrate extratributarie costituiscono la quota raccolta direttamente o indirettamente dall'Ente. Al contrario, i trasferimenti correnti provenienti dalla Regione entrate derivate, ovvero risorse esterne destinate a finanziare la gran parte della gestione ordinaria.

Il grado di autonomia finanziaria misura la capacità dell'Ente di procurarsi in modo autonomo le risorse necessarie per sostenere le spese legate al funzionamento e all'erogazione dei servizi pubblici.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Autonomia finanziaria =	(Entrate Extratributarie) / Entrate correnti	3,80%	3,80%	3,80%

Grado di rigidità del bilancio

L'autonomia dell'Amministrazione nell'impiego delle risorse dipende dal livello di vincoli presenti nel bilancio: essa è tanto maggiore quanto meno il bilancio risulta condizionato da impegni di spesa pluriennali assunti in esercizi precedenti. Per questo motivo, analizzare il grado di rigidità del bilancio consente di comprendere l'effettiva capacità dell'Ente di adottare nuove decisioni o intraprendere iniziative economiche e finanziarie.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Rigidità strutturale =	(Spese personale + Rimborso mutui e interessi) / Entrate correnti	52,72%	52,54%	52,54%

Le spese fisse riguardano principalmente il personale e il rimborso della quota capitale e degli interessi relativi ai mutui. Quanto più questo valore si avvicina all'unità, tanto più ridotte risultano le possibilità di intervento da parte dell'amministrazione, che si ritrova con una parte consistente delle entrate correnti già vincolata al finanziamento di queste voci di spesa obbligatorie.

Tuttavia, il grado effettivo di rigidità strutturale è sensibilmente più elevato rispetto a quanto indicato da questo indice, poiché andrebbero inclusi anche tutti i costi connessi al funzionamento, come le spese per acqua, gas, energia elettrica, telefonia, imposte e altre voci ricorrenti.

Costo del personale

L'erogazione dei servizi si fonda principalmente sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale il costo del personale rappresenta il fattore produttivo predominante rispetto agli altri elementi impiegati.

Il costo del personale può essere analizzato secondo diverse prospettive:

- come quota delle spese correnti complessive, mettendo in evidenza il peso del personale sul totale delle spese del Titolo I;
- come indice di rigidità, calcolato attraverso il rapporto tra il totale della spesa per il personale e le entrate correnti complessive, che misura la percentuale di risorse correnti assorbita per finanziare tali spese.

Gli indicatori di seguito proposti permettono di valutare la spesa per il personale secondo le dimensioni sopra illustrate.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa personale / Spese correnti del titolo 1°	51,85%	52,34%	52,34%
Rigidità per costo personale =	Spesa Personale / Entrate Correnti	52,57%	52,39%	52,39%

Per la determinazione del costo complessivo del personale si è tenuto conto di quanto segue:

- l'Agenzia ha una dotazione organica costituita da 70 unità come rappresentata nella tabella seguente, nella quale viene evidenziata la situazione alla data di stesura del presente bilancio e l'evoluzione prevista nel corso dell'esercizio 2026:

CONSISTENZA DEL PERSONALE PER TIPOLOGIE E RELATIVE SCOPERTURE al 31/12/2025						
TIPOLOGIA PERSONALE	Rilevazione scoperture da pianta organica					
	ORGANICO O PREVISTO A REGIME	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO TRANSITATO DALL'AGRIS	ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2025	PERSONALE COMANDATO IN	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	SCOPERTURE (al netto dei comandati IN)
DIRETTORE GENERALE	1	1				0
DIRIGENTI	2	0			1	1
CATEGORIA D	12	8		2		2
CATEGORIA C	13	6	1			6
CATEGORIA B	42	32	4	2		4
TOTALI	70	47	5	4	1	13

- Nel corso dell'esercizio 2026 l'Agenzia prevede di avviare le assunzioni necessarie al completamento della pianta organica (di cui alla DGR 10/17 del 18.02.2024) con l'inserimento di 17 figure professionali, fra le quali 4 unità lavorative attualmente in posizione di comando IN;

- I costi del personale con qualifica dirigenziale e con qualifica non dirigenziale sono stati determinati sulla base dei rispettivi CCRL attualmente vigente. Sulla base di tali dati è stato, quindi, determinato il costo del personale le cui spese sono state stanziare negli opportuni capitoli di spesa, e quello del personale che s'intende assumere nel corso dell'esercizio, le cui spese sono state stanziare nell'esercizio 2026 nel capitolo destinato Fondo reclutamento personale. Le spese per il personale degli esercizi 2027 e 2028 sono state interamente stanziare sugli opportuni capitoli di spesa, in coerenza con la previsione del completamento della pianta organica nell'esercizio 2026;

- Lo stanziamento del fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti è stato quantificato prendendo a riferimento gli importi teorici spettanti ai dirigenti dell'amministrazione regionale come da comunicazione della Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione protocollo n. 9747 del 25/03/2021.

- Lo stanziamento del fondo per la retribuzione di rendimento dei dipendenti è stato quantificato prendendo a riferimento sia gli importi medi previsti per i dipendenti dell'Amministrazione regionale per l'esercizio 2016, sia le quote storiche del personale dipendente transitato dall'Agris, come da indicazioni della Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione;

- Lo stanziamento del fondo per la retribuzione di posizione del personale dipendente è stato quantificato in ragione della copertura delle posizioni organizzative previste, quelle ad esse assimilate, gli altri incarichi incentivanti e i gruppi di lavoro, secondo i criteri definiti con DGR 34/33 del 20/07/2009 e nel rispetto degli importi massimi previsti dall'ultimo CCRL approvato e, in considerazione dell'impossibilità di applicare integralmente le disposizioni contenute nell'art. 102 bis del CCRL dei dipendenti del sistema Regione alle Agenzie di nuova istituzione come nel caso dell'ASVI Sardegna, in relazione alle indicazioni fornite dalla Direzione Generale del personale della Regione Sardegna.

Nelle tabelle che seguono si riportano le stime a regime dei fondi per il personale dipendente e dirigente.

Fondo risultato dirigenti bilancio 2026/2028				
	N. Dipendenti	Importo unitario	Decurtazione quota fissa	Totale
Direttore generale	1,00	34.619,54 €	9.000,00 €	25.619,54 €
Dirigenti	2,00	23.541,29 €	18.000,00 €	29.082,58 €
TOTALE				54.702,12 €

Fondo retribuzione rendimento dipendenti bilancio 2026/2028			
	N. Dipendenti	Retribuzione	Totale
D Storica Agris	8,00	1.823,78 €	14.590,21 €
D Nuove assunzioni	4,00	1.331,08 €	5.324,32 €
C Storica Agris	6,00	1.674,90 €	10.049,40 €
C Nuove assunzioni	7,00	1.222,42 €	8.556,94 €
B Storica Agris	32,00	1.432,15 €	45.828,80 €
B Nuove assunzioni	10,00	1.041,32 €	10.413,20 €
TOTALE	67,00		94.762,87 €

Fondo posizione dipendenti bilancio 2026/2028			
N. Dipendenti	Settori istituibili	Quote attribuibili	%
70	11	118.800,00 €	70%
		50.914,00 €	30%
TOTALE		169.714,00 €	100%

APPROFONDIMENTI

1 - Prospetto sintetico del bilancio di previsione

Titoli di Entrata	Previsioni di entrata 2026	Previsioni di entrata 2027	Previsioni di entrata 2028	Titoli di Spesa	Previsioni di spesa 2026	Previsioni di spesa 2027	Previsioni di spesa 2028
Titolo 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €				
Titolo 2	8.916.762,20 €	8.916.762,20 €	8.916.762,20 €				
Titolo 3	362.000,00 €	362.000,00 €	362.000,00 €				
Totale entrate correnti	9.278.762,20 €	9.278.762,20 €	9.768.762,20 €	Titolo 1	9.398.017,14 €	9.278.762,20 €	9.278.762,20 €
Titolo 4	1.600.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €	Titolo 2	3.318.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	Titolo 5	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
Titolo 9	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €	Titolo 7	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €	3.810.000,00 €
Totale entrata	14.888.762,20 €	14.088.762,20 €	14.088.762,20 €	Totale spesa	16.726.017,14 €	14.088.762,20 €	14.088.762,20 €

2 - Andamento e sostenibilità dell'indebitamento

Ricorso all'indebitamento

I nuovi principi contabili introdotti con il processo di armonizzazione richiedono una maggiore attenzione nelle decisioni relative all'indebitamento, che devono essere valutate con cura sia per gli effetti immediati nell'esercizio in cui vengono assunte, sia per le conseguenze che si rifletteranno negli anni successivi.

Nella gestione delle spese in conto capitale, il ricorso al debito per finanziare gli interventi previsti sarà considerato solo in assenza di fonti alternative di finanziamento che non comportino oneri aggiuntivi per il bilancio comunale.

Tale decisione sarà comunque vincolata al rispetto effettivo degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa vigente nel momento in cui l'investimento verrà realizzato.

Anno	Importo
2024	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2025	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2028	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

Indebitamento a breve termine

Al fine di compensare eventuali asincronie della gestione finanziaria è stato previsto uno stanziamento relativo all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria sulla base dello storico dell'esercizio 2025 e, comunque, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

	Impegnato/ Accertato 2024	Competenz a 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Anticipazione di tesoreria	0,00 €	151.875,28 €	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €

3 - Garanzie prestate dall'ente a terzi

L'ASVI Sardegna non ha prestato e non intende prestare garanzie a terzi

4 – Spese per investimenti

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Descrizione	Residui al 31/12/2025	Assestato 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
53 - SC22100 - Acquisto animali	0,00 €	192.000,00 €	418.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €
54 - SC22200 - Impianti, macchinari e macchine agricole	0,00 €	196.303,66 €	250.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
55 - SC22300 - Attrezzature tecniche	0,00 €	205.924,87 €	300.000,00 €	170.000,00 €	170.000,00 €
56 - SC22400 - Manutenzione straordinaria su beni immobili	0,00 €	128.879,97 €	2.075.000,00 €	170.000,00 €	170.000,00 €
104 - SC32200 - Acquisto e manutenzione straordinaria autovetture	0,00 €	253.891,50 €	200.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
105 - SC32100 - Mobili e arredi	0,00 €	75.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
106 - SC32101 – Hardware	0,00 €	32.000,00 €	45.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Totale investimenti in corso di realizzazione e non conclusi	0,00 €	1.084.000,00 €	3.318.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €

8 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

L'ASVI Sardegna non detiene partecipazioni

Identificativo fiscale	Sede	Indirizzo Internet	Forma giuridica	Settore di attività	Quota di partecipazione

Conclusioni

I **documenti contabili** sono stati redatti in piena osservanza della **normativa vigente**, con specifico riferimento al **D.Lgs. n. 118/2011**, che regola l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per l'esercizio in esame. Il **bilancio generale** si presenta in equilibrio, e la sua ripartizione nelle diverse componenti rispetta integralmente le disposizioni di legge.

Gli stanziamenti totali in entrata e in uscita corrispondono precisamente lungo l'intero **triennio di programmazione**. È stata condotta un'accurata stima del **fabbisogno di cassa**, basandosi sulla previsione dei flussi finanziari.

Le registrazioni contabili sono state eseguite secondo il **principio della competenza finanziaria potenziata**. Sono stati correttamente identificati e, quando necessario, iscritti a bilancio sia il **risultato di amministrazione** che il **fondo pluriennale vincolato**. La valutazione dei crediti verso terzi è stata affrontata con la massima cautela, pur non includendo **accantonamenti al fondo svalutazione crediti**.

Sono state analizzate approfonditamente tutte le implicazioni di eventuali fenomeni con impatto pluriennale che avrebbero potuto distorcere la strategia di bilancio. Nei casi di norme suscettibili di diverse interpretazioni, sono state adottate soluzioni coerenti con la sostanza economica delle operazioni, sempre nel rispetto dei principi contabili attuali.

Le **informazioni contabili obbligatorie** non incluse nel documento principale di programmazione sono dettagliate nella presente **Nota Integrativa**. L'obiettivo è fornire una lettura tecnica chiara e completa del quadro finanziario ed economico dell'Ente. La presentazione dei dati è stata elaborata con un linguaggio accessibile anche a interlocutori esterni, sia pubblici che privati, che non possiedano competenze specialistiche in materia economico-finanziaria.